# TERAMO: DOPO 70 ANNI GLI RICONSEGNANO LA PIASTRINA DEL PADRE CADUTO IN RUSSIA

10 Marzo 2014

TERAMO – Era partito da Sciusciano, frazione di teramo, a 32 anni per non fare più ritorno a casa: Ercole Saverioni, classe 1909, bersagliere caduto nella Campagna di Russia nel dicembre del 1942, aveva lasciato a Sciusciano moglie e due figli. Oggi all'unico figlio superstite, Pietro, è stata riconsegnata la piastrina di riconoscimento del padre.

Pietro aveva pochi mesi quando Ercole fu inviato in Russia con l'Armir. La piastrina è stata ritrovata dopo 70 anni da ricercatori russi e donata a Saverioni da un giovane studente emiliano, in contatto con i russi per motivi di studio e di hobby, Giacomo Matacotta.

"Sono ovviamente molto emozionato, perchè non ho praticamente nulla di mio padre – ha detto Pietro – e devo ringraziare chi in modo spontaneo e con grande sensibilità mi ha riconsegnato un pezzetto di vita".

Ercole Saverioni cadde probabilmente il 14 dicembre del 1942, nella zona tenuta dalla divisione Ravenna nei giorni immediatamente precedenti alla grande offensiva dell'Armata Rossa sul fronte tenuto dall'esercito italiano.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli